



25 maggio 2014

monte Schenone 1950 m

sella Bieliga 1479 m



Difficoltà/

a EE
b GF



Cima poco frequentata ma di rara bellezza. La fatica della salita viene appagata dalla vista che ci appare sulle due vallate, Val Dogna e Val Canale. Incontreremo lungo il percorso diversi siti storici risalenti alla Grande Guerra. Un secondo itinerario, proposto per le famiglie, ci porterà dall'agriturismo di malga Pocet fino agli ampi pascoli di sella Bieliga, comodo valico verso la val Dogna..

Dislivello/

a 1100 m
b 500 m

Tempi di percorrenza/

a 7 h
b 4 h

Partenza/

a ore 7.30
b ore 8.00

P.zza Marnico, Artegnà

Mappa/

carta Tabacco n. 18

Note/

gita con auto proprie



Itinerario a/ Da Dogna prendiamo la rotabile della valle omonima e, dopo essere transitati per alcune caratteristiche frazioni, raggiungiamo Chiout (846 m), con i resti dell'imponente teleferica. Lasciata l'auto nel piccolo parcheggio, scendiamo alcuni metri ed imbocchiamo la carrareccia CAI 601 che presenta alcuni tratti cementati.

Giunti a quota 1351 m, lasciamo la carrareccia ed imbocchiamo a sinistra la facile mulattiera, sempre contrassegnata CAI 601, recentemente ripristinata che ci porta dopo un bivio a degli stivali ottimamente ristrutturati. Dall'amena radura proseguiamo lungo la mulattiera tenendo sempre la sinistra ad alcuni bivi ed incontrando durante il tragitto due splendidi rosoni della Grande Guerra, ottimamente conservati. Verso quota 1700 m si conclude il ripristino della mulattiera e, sorpassata una passerella in metallo, la stessa ridiventa un sentiero un po' inerbato ma facilmente percorribile fino al successivo bivio con il CAI 602. Al bivio prendiamo quest'ultimo e con ampio giro su sentiero un po' più incerto, dopo una galleria raggiungiamo l'ulteriore bivio a quota 1807 m. Da qui dopo alcuni tornantini ed un tratto leggermente esposto si prosegue verso la vetta passando in prossimità dei resti di due ricoveri militari e si raggiunge la cima del Monte Schenone (1950 m), piccola cima erbosa con croce, libro di vetta e panorama assai esteso.

Dopo una piacevole e meritata sosta, iniziamo a scendere a mezza costa tagliando le pendici meridionali del Clap del Jovel. Incrociamo il sentiero 602 che ci porta ben presto a Sella Bieliga dove ci sarà l'incontro con il gruppo



25 maggio 2014

monte Schenone 1950 m

sella Bieliga 1479 m

famiglie, straordinario anche il paesaggio della sella con i prati circondati dal bosco di larice, abete rosso e faggio sul quale si staglia la figura imponente del Montasio. Per il rientro si ritorna al bivio CAI 601/602 dove si riprende la mulattiera percorsa all'andata.

Itinerario b/ Risalendo il Canal del Ferro lungo la Statale 13 Pontebbana, al bivio per Pietratagliata, attraversare il ponte sul Fella per portarsi verso il centro paese. Presso le prime case imboccare a sinistra la pista sterrata che sale a raccordarsi con la strada di Malga Poccet, presso cui lasceremo l'auto. Dalla Malga (1350 m) si percorre la strada fino al ricovero Jeluz (1515 m). Si prosegue per lo sterrato fino alla Malga San Leopoldo (1565 m) per poi arrivare a Sella Bieliga. Il ritorno per lo stesso itinerario per un totale di circa 4h e 500 m di dislivello.



Informazioni/ tel 347 3010837, mail cai.artegna@gmail.com

Assicurazione/ Chi non è socio Cai deve sottoscrivere, entro il venerdì precedente la gita, l'assicurazione giornaliera al costo di alcuni euro. I contatti per farlo sono: Fabrizio 347 3010837 o Katia 340 2306651. Il Cai declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto la copertura assicurativa.

N.B./ Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/ 1. Il calendario della gite ed escursioni della Sottosezione Cai 'M.te Quarnan' di Artega viene redatto ogni anno dal Direttivo. Oltre alle gite in programma, il Direttivo può deliberare l'organizzazione di ulteriori gite durante l'anno, anche su proposte dei soci. **2.** Il Direttivo ha facoltà di annullare o spostare la gita, o modificare il percorso (anche a gita in corso) qualora motivi logistici o di sicurezza lo richiedessero. **3.** Per ogni uscita il Direttivo nomina uno o più capi gita che ne cureranno la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza. **4.** La partecipazione alle gite è subordinata all'iscrizione obbligatoria accompagnata dalla relativa quota di partecipazione, ove richiesta, comprensiva dell'assicurazione integrativa per i non soci, nei modi e nei tempi segnalati per permettere l'organizzazione ottimale della gita stessa. **5.** Le iscrizioni si accettano presso i recapiti sociali, entro i tempi stabiliti, fino ad esaurimento dei posti. Si ricorda che gli orari vanno rispettati scrupolosamente e che gli eventuali ritardatari non verranno attesi. **6.** Per le gite che presentano anche minimi passaggi su assicurazioni artificiali e vengono contrassegnate, ad insindacabile giudizio degli organizzatori, con il livello di difficoltà EEA (escursionisti esperti con attrezzatura), è obbligatorio l'uso del caschetto e dell'imbrago con dissipatore (kit da ferrata). **7.** Gli iscritti partecipanti alle gite all'atto dell'iscrizione saranno informati con programma scritto del percorso, delle difficoltà alpinistiche e non, degli eventuali materiali richiesti (attrezzature). Si rammenta che chi partecipa all'attività lo fa sotto la propria ed esclusiva responsabilità. **8.** I minori dovranno essere accompagnati da persona maggiorenne garante e responsabile. **9.** La comitiva, specie nelle gite alpinistiche, deve rimanere il più possibile compatta. Non è consentito ad alcuno di superare il capo gita, salvo preventivo accordo con lo stesso. **10.** I capi gita possono escludere dalle escursioni coloro che non sono ritenuti idonei o sufficientemente equipaggiati, ed hanno la facoltà di modificare il programma e l'orario. **11.** I partecipanti alle escursioni esimono i capi gita e la Sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso d'incidenti che dovessero verificarsi durante le escursioni. **12.** In caso di trasferimento con auto private, la sezione Cai e gli accompagnatori delle gite declinano ogni responsabilità relativa al trasferimento stesso, intendendosi l'escursione iniziata e conclusa rispettivamente nel momento in cui lasciano e si riprendono le auto. **13.** La copertura assicurativa per eventuale soccorso alpino è riservata ai soci Cai in regola con il tesseramento. Per i non soci è prevista una copertura assicurativa (infortuni e/o soccorso alpino), da attivarsi a cura della sede entro le ore 24.00 di due giorni precedenti la gita, previo versamento dei relativi importi all'atto dell'iscrizione alla gita. **14.** La partecipazione alle gite sociali implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento che gli iscritti alle gite dichiarano di conoscere integralmente.